



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 2125

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 e, in particolare, l'art. 33 che prevede la costituzione, tra gli altri, di Centri Interdipartimentali di Ricerca, finalizzati a fornire supporto alla ricerca e alla didattica, connessi a progetti di durata pluriennale che coinvolgano competenze di più Dipartimenti;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che regola la gestione amministrativo-contabile dei Centri Interdipartimentali di Ricerca;
- VISTE le note assunte al prot. gen. n. 23329 e n. 23335 del 02.04.2021 e n. 24205 dell'8.04.2021 con cui sono pervenuti, rispettivamente:
- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Informatica", relativo alla seduta del 01.04.2021;
 - l'estratto dal verbale del Consiglio dei Dipartimenti di "Studi Umanistici (DISUM)", relativo alla seduta del 26.03.2021;
 - lo Statuto del Centro in parola, come deliberato dal DISUM;
- VISTE le note assunte al prot. gen. n. 25266 e n. 25307 del 15.04.2021 con cui è pervenuta altra documentazione integrativa;
- VISTO che il Senato Accademico nella seduta del 18.05.2021 ha deliberato, tra l'altro, di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro in parola *"...previa integrazione dell'art. 14 - Gestione amministrativo-contabile del testo statutario nel senso di prevedere che la gestione amministrativo-contabile del Centro sia affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore"*;
- VISTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11/16.06.2021 ha deliberato, tra l'altro, di approvare la costituzione del Centro CEDITH previe:
- *sostituzione, all'art. 3 della dizione 'e la formazione post-laurea e integrativa' con 'e la progettazione di percorsi formativi da incardinare nel Dipartimento di riferimento'*;
 - *integrazione dell'art. 14 - Gestione amministrativo-contabile del testo statutario nel senso di prevedere che la gestione amministrativo-contabile del Centro sia affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore..."*;

DECRETA

Art. 1 E' costituito, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro Interdipartimentale di Ricerca *"Digital Heritage - Cedith"*, la cui gestione

amministrativo-contabile è regolata secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 2 Le finalità, la durata, la composizione, gli organi, l'utilizzazione delle apparecchiature scientifiche, la dotazione sono determinati dallo Statuto del Centro, quale risulta dalla formulazione come di seguito riportata:

*“CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
DIGITAL HERITAGE – CEDITH*

STATUTO

Art. 1 – Costituzione e denominazione

Si costituisce presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Dipartimento di Studi Umanistici DISUM e con co-proponente il Dipartimento di Informatica DIB, il Centro Interdipartimentale di Ricerca Digital Heritage – CEDITH, nel seguito chiamato Centro.

Art. 2 – Sede

La sede legale e amministrativa del Centro è ubicata presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore del Centro.

La sede operativa è ubicata nel Laboratorio Digitale Multimediale “Patrimoni Sconosciuti” presso il Centro Polifunzionale Studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex Palazzo delle Poste e Telegrafi).

Art. 3 – Finalità e Obiettivi

Finalità principale del Centro è rendere disponibile alla comunità scientifica un'infrastruttura di ricerca solida e interdisciplinare nel campo del Digital Heritage.

Obiettivi del Centro sono la ricerca, lo studio e la progettazione di percorsi formativi da incardinare nel Dipartimento di riferimento sulle metodologie e tecnologie informatiche, computazionali e digitali per la cultura e il patrimonio culturale e sul digital heritage, come fattori dinamici dell'individuo e della società nel contesto contemporaneo di trasformazione digitale.

Interessando molteplici settori disciplinari, attraverso la collaborazione di competenze scientifiche e professionali differenti e da prospettive metodologiche diverse, il Centro promuove e coordina progetti relativi alle finalità e agli obiettivi di suo interesse.

Rispondendo alla vocazione interdisciplinare, il Centro si avvale delle differenti competenze scientifiche disciplinari presenti nei Dipartimenti dell'Università e operanti negli ambiti del Digital Heritage.

Art. 4 – Attività e temi di ricerca

Coerentemente con le proprie finalità e obiettivi, il Centro svolge attività di ricerca, studio e formazione post-laurea e integrativa sui seguenti temi:

- *digitalizzazione e creatività digitale;*
- *digital libraries e collezioni digitali;*
- *linguaggi di markup dichiarativo (SGML/XML), dei correlati linguaggi standard, delle DTD testuali (TEI ed EAD) e dei linguaggi e modelli per la gestione dei metadati (Dublin Core, RDF, MARC, METS, IIIF, XDAMS, MODS);*
- *metadati Open Data e Linked Open Data;*
- *metadati e ontologie del Web Semantico;*

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri

Oggetto: costituzione centro interdipartimentale di ricerca

- *metadati e ontologie della semantica concettuale;*
- *edizioni critiche digitali;*
- *elaborazione digitale, archiviazione, conservazione, preservazione, tutela, valorizzazione, curatela del patrimonio culturale e del digital heritage, digitalizzato e born digital;*
- *analisi di banche dati relative al patrimonio culturale;*
- *interazione intelligente con record e collezioni digitali;*
- *impatto della digitalizzazione e del digitale sullo sviluppo educativo e cognitivo;*
- *metodologie e tecnologie innovative di interazione con il digital heritage;*
- *formalizzazione di codici e linguaggi;*
- *definizione e identificazione di risorse digitali scientifiche;*
- *comprensione e rappresentazione della cultura e del patrimonio culturale: virtual & augmented reality, mixed reality, computer vision, gamification, edutainment;*
- *itinerari e percorsi digitali per l'interazione con i luoghi della cultura;*
- *computer vision per il patrimonio culturale e la cultura;*
- *culturomica per il digital heritage;*
- *memoria digitale;*
- *metodologie e tecnologie digitali per la comunicazione e condivisione della cultura, del patrimonio culturale e della conoscenza e trasmissione della conoscenza;*
- *impatto delle metodologie e tecnologie digitali sul patrimonio culturale;*
- *accessibilità in autonomia e sicurezza al patrimonio culturale e alla conoscenza;*
- *forme artistiche ed espressive digitali;*
- *storytelling trans- e crossmediale per il cultural heritage;*
- *imprenditorialità culturale e creativa (ICC).*

Art. 5 – Personale Docente Costituente

Conformemente a quanto previsto dall'art. 33 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro si costituisce e si attiva con n. 15 docenti, che abbiano svolto documentate attività di ricerca e didattica coerenti con i contenuti, le finalità e gli obiettivi del Centro.

In fase di attivazione, fanno parte di diritto del Consiglio del Centro i docenti/studiosi individuati quali proponenti della costituzione del Centro.

Art. 6 – Ulteriori adesioni

In seguito alla costituzione e all'attivazione, al Centro possono aderire anche altri Dipartimenti o singoli docenti, studiosi di ambiti o interessi scientifici e di ricerca coerenti con quelli del Centro, compresi esperti di chiara fama nazionale e internazionale, previa domanda di adesione al Magnifico Rettore, da questi rimessa al Coordinatore del Centro che la sottopone Consiglio Scientifico del Centro per valutazione e approvazione. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data di approvazione da parte del Consiglio

Art. 7 – Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- *Il Coordinatore*
- *Il Consiglio Scientifico*
- *La Giunta.*

Art. 8 – Coordinatore

Il Coordinatore è eletto dai componenti del Centro fra i professori e i ricercatori di ruolo a tempo pieno aderenti. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Coordinatore:

- a) ha la rappresentanza del Centro, nei limiti delle norme vigenti;*
- b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;*
- c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro,*
- d) propone al Consiglio scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività annuali del Centro ed il relativo piano di spesa;*
- e) predispose, al termine dell'esercizio, il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*
- f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sulle attività del Centro;*
- g) propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari Aldo Moro e dalla vigente normativa, l'acquisizione di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività del Centro;*
- h) propone contratti, consulenze e convenzioni approvate dal Consiglio Scientifico, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
- i) garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali, assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione, sperimentazione e test.*

Art. 9 – Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è organo di indirizzo, programmazione e coordinamento del Centro. Il Consiglio è composto da un rappresentante per ogni Unità di Ricerca, eletto dai componenti dell'Unità stessa tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori. Il Consiglio Scientifico può essere integrato da un membro indicato da ogni Ente eventualmente convenzionato, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

Il Consiglio Scientifico resta in carica un triennio accademico ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta. Il Consiglio, così costituito, elegge il Coordinatore tra i professori e i ricercatori di ruolo facenti parte dello stesso. Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio Scientifico ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;*
- b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio, il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività delle unità di Ricerca;*
- c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;*
- d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro,*

- e) *autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, collaborazioni e convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- f) *formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- g) *vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;*
- h) *indica, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sulle attività svolte dal Centro e approva la contestuale richiesta di rinnovo per il triennio accademico successivo;*
- i) *delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o da almeno un terzo dei suoi componenti.*
- j) *approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro;*
- k) *approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento;*

Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dal Piano di spesa e del Rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Coordinatore reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno sette giorni. Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore. Il Consiglio all'inizio di ogni riunione assegna ad un componente le funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 10 – Giunta

La Giunta svolge funzioni istruttorie e propositive per il Consiglio, coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad essa delegate dal Consiglio.

La Giunta è composta dal Direttore del Centro con funzioni di Coordinatore e da quattro membri nominati dal Consiglio Scientifico, rappresentativi dei Dipartimenti proponenti e aderenti.

Per la validità delle riunioni e per il funzionamento della Giunta si applicano le norme previste per il funzionamento delle giunte dei Dipartimenti dell'Università di Bari laddove compatibili.

Il Consiglio, all'inizio di ogni riunione assegna ad un componente le funzioni di segretario verbalizzante.

La Giunta resta in carica un triennio accademico e i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

Art. 11 – Unità di Ricerca

Le attività del Centro si svolgono in Unità di Ricerca (UR) operanti presso i Dipartimenti afferenti o anche presso altre sedi approvate dal Consiglio Scientifico.

Costituisce una UR un gruppo di almeno tre ricercatori (docenti, ricercatori, tecnici laureati, studiosi).

A ciascuna UR deve essere preposto un Responsabile Scientifico eletto dai componenti dell'Unità stessa, il quale cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei programmi del Centro e ne riferisce al Consiglio scientifico.

Art. 12 – Partecipazione al Centro di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni all'Università degli studi di Bari Aldo Moro

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri

Oggetto: costituzione centro interdipartimentale di ricerca

Il Centro può stipulare apposite convenzioni quadro con altri Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali, che trattano tematiche pertinenti con le sue finalità, per il raggiungimento degli scopi del Centro.

La richiesta di convenzione dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta al Consiglio Scientifico.

Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto consultivo.

Art. 13 – Risorse finanziarie

Ai sensi dell'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le risorse finanziarie necessarie al funzionamento ordinario del Centro devono essere garantite dai Dipartimenti aderenti e prioritariamente dai Dipartimenti che ne hanno promosso la costituzione.

Per lo svolgimento delle proprie attività, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, il Centro può disporre delle seguenti risorse finanziarie:

- *fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;*
- *contributi delle Università aderenti, fatti salvi eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli atenei;*
- *fondi rinvenienti dal MUR;*
- *fondi rinvenienti dal MIR;*
- *fondi rinvenienti dal MiBACT;*
- *fondi rinvenienti da altri Ministeri;*
- *fondi rinvenienti dal CNR;*
- *fondi provenienti dalla partecipazione del Centro a progetti;*
- *fondi rinvenienti da progetti gestiti da ricercatori aderenti al Centro;*
- *fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;*
- *quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività di ricerca, consulenza e formazione;*
- *quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro.*

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

- *presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi, nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;*
- *stipulare convenzioni e contratti con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con ONG, con enti locali e con privati interessati a:*
 - *concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;*
 - *provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e ogni altra dotazione necessaria;*
 - *distaccare, per tempi limitati, personale per addestramento/formazione nel contesto organizzativo del Centro.*

Art. 14 – Gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore in conformità ai vigenti regolamenti ed alla organizzazione amministrativa e contabile dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Art. 15 – Strutture e apparecchiature scientifiche

Oltre alle dotazioni del Laboratorio di cui all'Art.4, per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:

- delle strutture e dei Laboratori messi a disposizione dagli altri Dipartimenti costituenti e aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- delle apparecchiature scientifiche acquisite dal Centro al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;*
- delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da soggetti pubblici o privati terzi rispetto all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di utilizzo delle apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute nel "Regolamento di funzionamento interno" redatto ed emanato dal Consiglio Scientifico, fermi restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/o finanziamenti.

Art. 16 – Patrimonio

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche e tecnologiche, da ogni altra dotazione ricevuta dall'Università, da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In caso di scioglimento del Centro, sarà cura del Rettore indicare nel provvedimento di disattivazione la destinazione del suo Patrimonio.

Art. 17 – Modifiche dello Statuto

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Centro e la successiva approvazione degli Organi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 18 – Durata e recesso

Il Centro ha durata di 3 anni accademici ed è rinnovabile. Gli aderenti possono recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio Scientifico tramite PEC indirizzata al Coordinatore almeno 3 mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Centro o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione del messaggio di recesso. Il Centro viene disattivato automaticamente alla scadenza naturale in assenza di rinnovo o prima della scadenza in seguito al venire meno dei presupposti costitutivi previsti dall'Art. 33 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e in ogni caso al termine dell'esercizio finanziario per l'anno in corso. In quest'ultimo caso la disattivazione viene formalizzata con provvedimento del Rettore sentito il Senato Accademico.

Art. 19 – Norme transitorie e finali

Entro 6 mesi dalla costituzione, il Centro provvede all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria si applicano a quanto non espressamente previsto nel presente Statuto."

Art. 3 A decorrere dalla data del presente provvedimento il Centro di cui all'art. 1 è attivato con i docenti/studiosi quali proponenti la costituzione della medesima struttura.

Bari, li 29.06.2021

F.to IL RETTORE